

RAPPORTO DI MINORANZA SUL MESSAGGIO MUNICIPALE N.087

BILANCIO CONSUNTIVO 2014

Losone, 19 maggio 2015

Gentile signora Presidente,

Gentili colleghe, egregi colleghi,

il presente rapporto vuole essere più breve rispetto a quelli che solitamente abbiamo presentato in passato, in quanto riteniamo che, rispetto ai preventivi e ai consuntivi analizzati nella corrente legislatura, non ci sia più nulla di nuovo da evidenziare. I Messaggi Municipali concernenti il bilancio comunale sono sì impeccabili da un punto di vista tecnico, ma si presentano ormai come la fotocopia l'uno dell'altro, attraverso il rigido mantenimento di una linea unicamente rivolta al contenimento della spesa. Su due aspetti riteniamo però importante concentrarci nuovamente: la visione meramente amministrativa con cui il Municipio e la maggioranza del Consiglio Comunale esercitano i propri poteri, e la conseguente assenza di un'impostazione strategica volta a dare alla politica comunale un respiro più ampio del mero breve periodo.

1) Per l'ennesima volta ci troviamo confrontati con un bilancio comunale figlio di una mentalità volta a un contenimento delle spese che difficilmente riesce a guardare oltre l'immediato e soprattutto a superare una visione meramente amministrativa della gestione comunale. L'assenza di una visione realmente politica della gestione della cosa pubblica è stata indotta in parte da fattori esterni, quali le difficoltà portate dalla crisi economica e dai maggiori costi dettati dai crescenti oneri che il Cantone - anch'esso afflitto da una visione sempre più amministrativa dei suoi compiti, a dimostrazione del fatto che non solo Losone vive un problema di progressiva post-democratizzazione della propria forma di governo - riversa sui comuni. Da due legislature si fa ben poco oltre al cosiddetto "compitino", come mostrato dal numero estremamente basso di sedute del Consiglio comunale. La politica del "buon rigore" non solo ha bloccato qualsiasi investimento lungimirante - con la sola e parziale eccezione della ERL - ma ha pure scaricato i risparmi del Comune sulle classi meno abbienti, attraverso i numerosi tagli operati.

2) Il miglioramento del bilancio consuntivo rispetto a quello preventivo, come spiegato dal Municipio nel Messaggio Municipale, è dovuto a sopravvenienze d'imposta e non all'incremento del gettito. Se in futuro non volessimo più affidarci alla fortuna e alla prudenza eccessiva, bisognerebbe cominciare a focalizzarsi sul tessuto economico di Losone, elaborando una strategia per lo sviluppo di una serie di produzioni ad alto valore aggiunto, partendo da quanto è già presente sul territorio: AGIE e Diamond. A tal proposito ripropongo uno stralcio del rapporto di minoranza del Consuntivo 2011, in quanto ancora attuale:

"Questa crisi - che certamente non sta giungendo al suo termine, come invece si era voluto far credere fino allo scorso anno (non dimentichiamoci che questa crisi non è congiunturale ma bensì strutturale) - sta mostrando la fine dello strapotere economico-finanziario e geopolitico dell'Occidente: basti pensare che nel 2009 la Cina ha superato gli USA in termini di produzione a livello industriale, cosa mai avvenuta dal 1944, anno in cui con gli accordi di Bretton Woods gli Stati Uniti divennero la prima superpotenza a livello mondiale. Queste considerazioni, che apparentemente non hanno nulla a che vedere con il comune di Losone, ci fanno invece capire come per l'Occidente - e quindi anche la Svizzera, il Ticino e pure per Losone - l'unico sviluppo possibile sia legato alla costruzione di una società dei saperi che sappia concentrarsi su una produzione ad altissimo valore aggiunto. In Svizzera questa direzione è almeno in minima parte già stata presa, ma se non ci concentriamo completamente su questo elemento, non avremo probabilmente nemmeno più la possibilità di lottare per difendere le conquiste sociali avvenute nei decenni passati. A Losone abbiamo la fortuna di avere sul territorio due realtà importanti come AGIE e Diamond, con le quali non vi sono però moltissime sinergie: ad AGIE abbiamo addirittura tagliato il piccolo finanziamento che il Comune offriva per la formazione degli apprendisti e soprattutto nulla si è voluto fare per i lavoratori dei due apparati quando queste realtà si sono trovate in difficoltà. Come Lista della Sinistra dobbiamo cercare di portare avanti una mentalità che vada assolutamente in un'altra direzione, valutando magari la fattibilità della messa in piedi di un polo tecnologico industriale legato alla ricerca del settore, nel quale il Comune potrebbe avere un ruolo all'interno di un partenariato con la Confederazione e il Cantone".

Sulla base di quanto esposto nel presente documento, invitiamo il Consiglio Comunale a votare come segue:

1. Non è approvato il bilancio consuntivo 2014
2. È approvato il sorpasso di credito d'investimento del conto no. 501.714
3. È dato scarico al Municipio per gli investimenti chiusi indicati appunti 5.1 e 5.2 del MM no.087
4. È approvata la gestione investimenti 2014
5. Non è approvato il bilancio del Comune di Losone

Cordiali saluti.

Mattia Tagliaferri, Lista della Sinistra

